

Verbale della seduta N.10/2017 del Comites del NSW

21 Febbraio 2017 ore 18.30

Ordine del giorno:

1. Presenze, Scuse, Quorum;
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Corrispondenza in entrata e in uscita;
4. Comunicazioni del Presidente;
5. Approvazione bilanci dei mesi Novembre, Dicembre, Gennaio;
6. Approvazione Bilanci Consuntivi 2016- capitoli di spesa 3103 e 3106;
7. "Report sulle associazioni Italiane nel NSW";
8. Descrizione delle iniziative e attività per lo sviluppo del progetto "Primo approdo in Australia (NSW)";
9. Varie ed eventuali.

1) Presenze, Scuse, Quorum;

Alle 18.35 del 21 Febbraio 2017 il Presidente Giuseppe Calabrese apre la seduta presso la sede del Co.As.It. -67 Norton Street – Leichhardt, NSW 2040.

Consiglieri	Presenti	Assenti Giustificati	Assenti Ingiustificati
Aloisi Maurizio	x		
Calabrese Joe	x		
Di Martino Luigi	x		
Fezza Michele		x	
Grigoletti Michele		x	
Gullotta Andrea	x		
Musso Giuseppe		x	
Pianelli Silvia	x		
Storniolo Maria Grazia	x		
Testa Giammarco	x		
Todaro Restifa Teresa		x	
Trombetta Mariastella	x		
Totale	8	4	0

Il quorum è raggiunto.

In accordo con la legge del NSW, il Presidente fa presente che la riunione sarà registrata per facilitare la

stesura del verbale e chiede a tutti coloro che non volessero essere registrati di lasciare la sala. Vengono anche comunicate le scuse pervenute dai Consiglieri Musso, Fezza, Grigoletti e Restifa. E' presente in rappresentanza dell'Ufficio consolare il dottor Luca Mingrone.

2) Approvazione verbale seduta precedente.

Si procede al primo punto all'o.d.g. e il Presidente Giuseppe Calabrese chiede ai membri del Consiglio se desiderano apportare delle modifiche al verbale.

La Consigliera Storniolo evidenzia che la votazione effettuata sulla richiesta di contributo del CAS (Coordinamento Associazioni Siciliane) per la newsletter "Il Ficodindia" potrebbe risultare non valida in quanto il Consigliere Di Martino, in veste di segretario del Comites, si è allontanato dall'aula nel momento della votazione, surrogando la sua posizione, senza che vi fosse un sostituto. Detta parte del verbale è stata quindi scritta dalla segretaria del Comites. La Consigliera Storniolo chiede che vi sia una verifica da parte dell'autorità Consolare atta a verificare se l'espressione di tale parere è valida in assenza del Segretario.

Il secondo punto che la Consigliera Storniolo vuole discutere si riferisce all'allontanamento dall'aula del Consigliere Testa e Di Martino per questione di conflitto di interessi. Nella seduta del Comites tenutasi nel mese di aprile 2016 il Consigliere Testa aveva richiesto di allontanarsi per la medesima motivazione e vi era stata una mozione di censura da parte del Consigliere Musso e Di Martino. La Consigliera Storniolo si chiede a questo punto se esista o meno un conflitto di interessi. Se il conflitto di interessi esiste la Consigliera Storniolo desidera che vengano fatte le scusa al Consigliere Testa, se invece il conflitto di interesse non esiste si dovrebbe censurare il Consigliere Di Martino, visto che è stato uno dei promotori della censura al Consigliere Testa.

La Consigliera Storniolo desidera che le due richieste formulate in precedenza vengano analizzate, messe a verbale e venga data una risposta.

Il Presidente Giuseppe Calabrese accetta quanto richiesto dalla Consigliera Storniolo nel primo punto e chiede se vi siano ulteriori modifiche al verbale. Si dichiara inoltre disponibile a chiedere un parere al Consolato ai fini della trasparenza nelle procedure di votazione.

La Consigliera Pianelli propone di verificare la procedura da seguire nel caso in cui il Segretario non sia presente per votazioni o pareri.

Il Consigliere Testa sostiene che il verbale in ogni caso è stato scritto. La questione riguarda la mancanza del Segretario nel corso di eventuali votazioni.

La Consigliera Storniolo si dichiara favorevole a chiedere una verifica al Consolato.

Il Consigliere Di Martino afferma che le motivazioni dell'abbandono del Consigliere Testa sono state già riportate nel verbale della prima votazione sul finanziamento del Ficodindia nell'aprile 2016. Ribadisce che quando era stata effettuata la prima votazione non era ancora membro dell'esecutivo del CAS e quindi non c'era conflitto di interessi.

Il Consigliere Testa riferisce di aver ricevuto la censura in quanto membro del CAS.

Il Consigliere Di Martino ripete che all'epoca il Consigliere Testa non aveva riferito di allontanarsi in quanto membro del CAS e che lo stesso Consigliere Di Martino al tempo della prima votazione non era membro del CAS e quindi libero di votare, mentre nella seconda faceva parte del CAS e quindi non poteva più votare.

La Consigliera Storniolo e il Consigliere Testa sostengono che esiste un conflitto di interessi.

Secondo il Consigliere Di Martino il conflitto di interessi non esiste in quanto si è alzato e non ha votato.

Il Presidente sostiene che il Consigliere Di Martino si è alzato e non ha votato e ha agito correttamente, ma che provvederà a verificare con il Consolato in merito al verbale.

La Consigliera Pianelli propone di verificare e di dare una risposta formale riguardo alle procedure e di informarsi nel caso in cui il segretario non sia presente, chi deve fare le veci del segretario in quel momento.

Il Consigliere Aloisi e la Consigliera Pianelli pensano che dovrebbe essere il Presidente che fa le veci, ma è meglio verificare con il Consolato.

Il Consigliere Di Martino riferisce che il verbale è stato fatto ascoltando la registrazione e di essersi consultato con il Presidente per verificare chi ha votato e chi si è astenuto. La correttezza delle informazioni del verbale può essere verificata da tutti i consiglieri.

Il Consigliere Testa ribadisce che se non è presente il Segretario la votazione non è valida.

Il Consigliere Gullotta afferma come si stia discutendo di questa questione da ormai 6/7 mesi e occorre dare un parere definitivo sul Ficodindia.

Il Presidente passa alla votazione per quanto riguarda la verifica delle procedure e il Comitato si esprime come segue:

Tutti favorevoli

Il Comitato approva la richiesta di verifica.

Il Presidente passa alla votazione riguardo all'approvazione del verbale e il Comitato si esprime come segue:

5 favorevoli (Aloisi, Calabrese, Pianelli, Gullotta, Di Martino)

1 contrario (Storniolo)

2 astenuti (Trombetta – perché' assente nella precedente seduta - e Testa)

Il Comitato approva il verbale.

Prima di procedere con gli altri punti all'ordine del giorno il Presidente annuncia la presenza alla riunione del Prof. Papandrea e gli augura il benvenuto.

Il Prof. Papandrea riferisce che e' stata convocata la riunione del CGIE per il 19 marzo p.v. e si dice disponibile a fornire informazioni al Comites sia per quanto riguarda l'ordine del giorno o di esporre eventuali questioni alla Commissione del CGE. Il Prof. Papandrea ringrazia infine per l'invito a partecipare alla riunione.

Il Presidente Giuseppe Calabrese chiede aggiornamenti sulla costituenda Associazione Italo-Australia, The Italian-Australian Council (IAC).

Il Prof. Papandrea riferisce che i componenti del gruppo di lavoro presenti hanno completato i lavori previsti (la proposta). In seguito l'ambasciatore procederà alla nomina di questo Comitato selezionando i membri tra le Associazioni che ne ha proposto la creazione e rimarrà provvisorio fino alla nuova Conferenza Down Under. La Commissione avrà il compito di portare avanti l'assemblea e procedere alle elezioni.

Il Presidente Giuseppe Calabrese chiede quale sarà il ruolo del Comites in relazione alla creazione di questo nuovo organismo.

Il Prof. Papandrea dichiara che il Comites ha dei diritti, doveri, poteri secondo la legge italiana, in particolare dei cittadini che riguardano la singola circoscrizione del Comites. L'IAC farà da coordinamento con le attività locali e non ha nessun potere sul Comites.

Secondo il Consigliere Testa i propositi dell'IAC sono sembrati buoni, ma forse come risulta dalla corrispondenza inviata, la contestazione maggiore è riferita al fatto che i singoli Comites in Australia non hanno cercato di interagire con le istituzioni australiane e si domanda se sia necessario un organismo ulteriore di collegamento.

Il Prof. Papandrea riferisce che l'esecutivo dell'IAC sarà composto da un membro per ogni Stato australiano e quando verrà fatta la prima Conferenza sarà eletto il Consiglio. Si potrà iscrivere qualsiasi associazione italiana, che deve essere registrata, e non ha avr  a che fare con i Consolati.   per la comunit  italiana, inclusi cittadini e non.

La Consigliera Pianelli formula due domande al Prof. Papandrea:

- 1) Per le associazioni che iscrivono solo i membri dell'esecutivo, l'iscrizione vale anche per gli altri membri dell'associazione?
- 2) Visto che   distaccata dall'Ambasciata e dal Consolato e visto che vi sar  un rappresentante per stato, come verranno gestite le riunioni? Quale l'agenda? Come si pianifica l'interazione con le autorit ?

La Consigliera Pianelli prosegue affermando che i bisogni della comunit  italo-australiana sono tanti, a volte simili tra vari stati a volte diversi in base all'et .

Il Prof. Papandrea dichiara che questo   un gruppo di coordinamento, non ha poteri e funzioni proprie e deve basarsi sulle organizzazioni gi  presenti.

La Consigliera Pianelli riferisce che secondo la sua esperienza, essendo l'Australia un continente molto vasto e nel caso in cui ci sia un problema i singoli Comites dovrebbero scambiarsi informazioni e supportarsi a vicenda, sollecitare con la raccolta firme o rivolgendosi ai Consolati, non vede quindi la necessit  di istituire un nuovo ente di coordinamento, dovrebbe pensarci l'Intercomites.

Il Prof. Papandrea propone di girare tramite posta elettronica ai membri del Consiglio del Comites NSW un documento redatto dall' Ambasciatore in cui si specifica meglio il ruolo dell'IAC.

Il Consigliere Di Martino riferisce che tale documento   gi  pervenuto ed   estato letto.

Il Consigliere Testa riferisce che questo discorso era gi  stato affrontato in passato. Le commissioni interne stabilite nel Comites NSW, per esempio, dovrebbero iniziare a interagire con le varie associazioni e enti e iniziare a collaborare. Il Consigliere Testa non vede la necessit  di istituire un nuovo Consiglio.

Il Prof. Papandrea riferisce che il Comites ha come suo compito quello di tutelare gli italiani all'estero ma rappresenta solo gli interessi dei cittadini italiani in ogni singolo stato. Questo nuovo organismo sarebbe di livello nazionale, rappresentando gli interessi dei cittadini italiani in Australia a livello nazionale.

Il Dott. Gullotta chiede conferma al Prof. Papandrea se il Ministro del Tesoro statale australiano dar  ancora fondi alle scuole di lingua italiana, sia private che statali e se   stato fatto lo stesso per le altre nazionalit .

Il Prof. Papandrea riferisce che sono state tagliate le sovvenzioni alle scuole statali e che per quanto riguarda le altre nazionalità il discorso è diverso, sono cambiati i criteri, anziché' essere mandati al Ministero del Tesoro i finanziamenti sono stati ridistribuiti ad altri Ministeri.

Il Dott. Gullotta chiede a questo punto se sia necessario intervenire. Anche il Comites dovrebbe intervenire e farlo apertamente con il Consolato, l'Ambasciata o tramite altre organizzazioni.

Il Consigliere Di Martino riguardo al dare forza alle rivendicazioni della comunità italiana dichiara che deve arrivare dalla rappresentanza consolare/diplomatica e esiste già il sistema per andare a fare lobby politica. Il nuovo organismo, inoltre, non avrà rappresentanza popolare.

Il Prof. Papandrea riferisce che i greci hanno questo tipo di organismo e hanno voce in capitolo, gli italiani invece no.

Secondo il Consigliere Di Martino andrebbe o cancellato il Comites o il nuovo organismo.

Il Prof. Papandrea prosegue dicendo che dopo la Conferenza Down Under tutti i Comites sono stati chiamati a esprimere la loro opinione e non è stata ricevuta nessuna da questo Comites.

Il Presidente Giuseppe Calabrese interviene dicendo che e' stato fatto.

La Consigliera Pianelli invita a intervenire e cercare di mobilitare i Comites visto che il numero degli italiani è aumentato e ci sono difficoltà rimanere.

3) Corrispondenza in entrata e in uscita;

Il Presidente Giuseppe Calabrese passa a discutere il successivo punto all'o.d.g., la corrispondenza in entrata e uscita dal mese di dicembre. La corrispondenza ricevuta riguarda in particolare un invito ricevuto a partecipare al Seniors Festival 2017 a Wollongong. La corrispondenza in uscita riguarda il parere espresso sulla Rai, grazie al contributo dei Consiglieri Testa, Di Martino e Musso e l'incontro del 5 di dicembre 2016 relativo al terremoto in cui vi è stata la collaborazione del Consigliere Aloisi e Musso.

Il Consigliere Aloisi chiede un intervento del Comites relativo ai fondi del terremoto stanziati 7 anni fa e che sono rimasti bloccati.

Il Presidente Giuseppe Calabrese riferisce inoltre di aver ricevuto corrispondenza dalla Sig.ra Giorgia Simoncelli, presente alla riunione, e la invita a parlare.

La Sig.ra Giorgia Simoncelli dichiara di essere una cittadina italiana residente all'estero da diversi anni e di aver vissuto in Spagna e Australia. Riferisce di essere arrivata in Australia con il visto working holiday a

inizio dicembre. La Sig.ra Simoncelli riferisce di essere stata protagonista di un incidente stradale alla guida di un minivan affittato che si è scontrato contro una motocicletta. La ragazza sulla motocicletta è tutt'ora in ospedale (da più di un mese).

Prosegue dicendo che l'incidente è stato formalmente causato da lei, nonostante la sua prudenza. Infatti, la Sig.ra Simoncelli riferisce che in quel momento stava guidando molto piano 30 o 40 km/h e il limite era 50.

La Sig.ra Simoncelli è in una situazione abbastanza complicata, perché è una cittadina italiana e non australiana e, in quanto straniera, le è stato tolto il passaporto. Aggiunge che deve andare a firmare alla stazione di polizia ogni settimana, ogni mercoledì. In teoria sarebbe dovuta andare in galera a causa del fatto che non possiede un indirizzo di residenza, ma fortunatamente questo non è avvenuto anche perché non era sotto l'effetto di alcol, né droga e non stava usando il telefono. È stato quello che si chiama un incidente, una fatalità.

La Sig.ra Simoncelli dichiara che il suo problema non è interagire con le autorità australiane, perché ha trovato delle persone splendide ed è in contatto con il Crash Investigation Unit, Head of the Police di Ballina, che stanno cercando di aiutarla.

La Sig.ra Simoncelli dichiara che il problema per il quale si è messa in contatto con il Comites è la mancanza di supporto da parte dell'Italia. Nel momento in cui lei è stata portata alla stazione di polizia, la polizia aveva l'obbligo legale di informare il Consolato, in quanto cittadina italiana. La Sig.ra Simoncelli prosegue affermando che ci sono una serie di passaggi amministrativi, dalle impronte digitali, all'interrogatorio, alla versione dei fatti che fino a quando il Consolato non viene avvisato non può legalmente avvenire. La Sig.ra Simoncelli dichiara che: l'incidente è successo verso le due del pomeriggio, e di aver aspettato il Crash Investigation Unit. Poi si è recata in ospedale per fare le analisi del sangue e delle urine, come previsto dalla legge. La Sig.ra Simoncelli prosegue affermando che quando è arrivato il momento di chiamare il Consolato, il numero di emergenza non rispondeva. La chiamata al Consolato è stata fatta intorno alle 5, orario utile per contattare avvocati e uffici.

Il Dott. Gullotta vuole porre una domanda alla Sig.ra Simoncelli e chiede se la macchina che guidava era assicurata anche contro terzi.

La Sig.ra Simoncelli risponde di sì.

La Sig.ra Simoncelli riferisce che il problema è stato che le procedure legali previste dopo un incidente così grave sono state rallentate dalla mancanza di risposta del Consolato. La Sig.ra Simoncelli non sapeva ancora in quel momento come stesse la ragazza. Tuttavia, era in grado di comunicare con le autorità australiane in inglese.

Il Presidente Giuseppe Calabrese chiede se il numero di emergenza non funzionava o non rispondeva.

La Sig.ra Simoncelli riferisce che la polizia ha provato a chiamare due, tre volte. Alla fine ha risposto Marzio D'Agostino, se non ricorda male. La Sig.ra Simoncelli dichiara che il sig. Marzio D'Agostino rispose dicendo di essere stato sull'autobus e di non aver avuto carta e penna e quindi di non aver risposto. La Sig.ra Simoncelli continua dicendo che chi ha risposto al telefono di emergenza del Consolato non ha chiesto se le serviva un interprete.

Prosegue dicendo che il lunedì la sua necessità imminente era quella di trovare un avvocato del New South Wales.

Il Presidente Giuseppe Calabrese le chiede se dal Consolato le abbiano dato una assistenza legale o un avvocato italiano,

La Sig.ra Simoncelli riferisce che dal Consolato le hanno detto di cercare sul sito, dove doveva esserci un elenco di legali. La Sig.ra Simoncelli chiede se questi avvocati sono privati e se esiste una convenzione. La risposta che le è stata data è che sono dei semplici professionisti che parlano italiano e che chiedono di essere iscritti.

Il Consigliere Aloisi afferma che c'è un ufficio legale che da' assistenza ai connazionali in difficoltà.

Il Dr. Luca Mingrone, in rappresentanza dell'ufficio consolare, chiede che la Sig.ra Simoncelli di terminare il suo racconto.

Continua la Simoncelli: Il lunedì mattina ha richiamato il numero normale del Consolato, non quello di emergenza. Dopo alcuni minuti di attesa è riuscita a parlare con il signore con cui aveva parlato il venerdì e al quale è venuto in mente che poteva parlare con il Sig. Bianchi, che era un livello superiore e forse sapeva dirle qualcosa. La Sig.ra Simoncelli prosegue dicendo che ha parlato con il Sig. Bianchi, che sembrava inizialmente proattivo e ha preso i suoi dettagli, la sua email, il suo numero di telefono, le ha chiesto di spiegare la situazione e le ha risposto che loro non possono offrire nessuna tutela legale e che rimane a carico della Sig.ra Simoncelli. Il Sig. Bianchi le dice che le manderà un elenco di avvocati a cui potrà fare presente la sua situazione e magari le possono venire incontro. Il Sig. Bianchi - riferisce la Sig.ra Simoncelli - è poi sparito nel nulla dal 10 di gennaio. La Sig.ra Simoncelli conclude dicendo che questa è stata la sua esperienza con il Consolato italiano.

La Sig.ra Simoncelli chiede se tramite il Comites che è in contatto con il Consolato, si possa capire se c'è stata della negligenza da parte di qualcuno, perché lei ritiene che non sia normale la gestione delle cose in questo modo, non tanto per lei, ma per tutti i cittadini italiani che si possono trovare in difficoltà, soprattutto che non parlano inglese. La Sig.ra Simoncelli chiede inoltre quali siano i suoi diritti come cittadina italiana qui

e quali sono gli obblighi di base del Consolato.

Il Dott. Luca Mingrone interviene presentandosi alla Sig.ra Simoncelli e riferisce di essere solo un assistente amministrativo. Spiega come funziona il cellulare d'emergenza: il numero è attivo dalle 16:00 alle 22:00 nei giorni feriali e dalle 8:00 di mattina alle 22:00 nei giorni di sabato e domenica.

La Sig.ra Simoncelli afferma che in entrambi i casi avrebbero dovuto rispondere.

Il Dott. Mingrone prosegue dicendo che il cellulare di emergenza è un cellulare normalissimo e che può capitare che per 5 minuti non lo si guardi, ma vedranno se c'è stata una inadempienza.

La Sig.ra Simoncelli conferma che se non era un'ora e mezza era un'ora e venti sono rimasti bloccati.

Il Presidente Giuseppe Calabrese si dice dispiaciuto che il Console non possa essere presente e sa' che è molto impegnato.

Il Dott. Mingrone conferma che il caso verrà riportato al Console e che però sembra strano che non sia stata data una risposta immediata.

La Sign. Simoncelli dice che ha cercato di informarsi se esiste un ufficio legale o una tutela legale e le è stato detto, sia dal Sig. Marzio che dal Sig. Bianchi, che non esiste e che si deve arrangiare.

Il Dott. Mingrone conferma che la risposta è proprio quella, perché' il Consolato non ha fondi disponibili per poter affrontare questo tipo di situazioni.

La Sig.ra Simoncelli dimostra disappunto per non essere stata ricontattata dal Sign. Bianchi.

La Consigliera Silvia Pianelli interviene e chiede che venga data una risposta alla Sig.ra Simoncelli. Capisce che il Consolato non abbia i soldi per affrontare ogni problema in cui incappa il cittadino italiano. Tuttavia, la lista degli avvocati promessa dal Consolato andava inviata. Sarebbe stato opportuno anche accertarsi dell'evoluzione del caso successivamente.

Il Presidente Giuseppe Calabrese vorrebbe una risposta da parte del Consolato.

La Consigliera Pianelli chiede se può essere data una risposta scritta e si stupisce degli orari del numero di emergenza in quanto fino ad ora non ne ha mai avuto bisogno.

Il Dott. Mingrone riferisce che sono on line.

Il Consigliere Aloisi spiega che una volta il telefonino passava da impiegato a impiegato ed era 24 ore su 24

fino a tre anni fa.

Secondo il Consigliere Di Martino questa discussione andrebbe fatta alla presenza del Console.

La Consigliera Pianelli suggerisce di inserire delle informazioni sul sito internet su come fare in caso il numero di emergenza non dovesse rispondere.

Il Prof. Papandrea comprende che il Dott. Mingrone si sente in dovere di difendere il Consolato, ma non è il caso. Il Prof. Papandrea riferisce di essere arrabbiato per un numero di emergenza che scade alle 10:00 di sera.

Al Dott. Mingrone sembra assurdo che questo venga scoperto solo ora.

Il Prof. Papandrea si informerà dall'Ambasciatore avendo un compito preciso di difesa dei cittadini italiani all'estero e non vuole entrare nel merito della richiesta formulata dalla Sig.ra Simoncelli, ma vuole capire la verità di quello che è successo. Il Prof. Papandrea vuole capire perché la signora non ha ricevuto risposta dal Consolato. Il compito del Comites è anche quello di tutelare i cittadini.

Il Presidente Giuseppe Calabrese afferma di essere un avvocato ed è disponibile ad incontrare il Console di persona e trova strano che il numero di emergenza si fermi alle 10 di sera.

Il Dott. Mingrone parlerà con il Console e come da accordo ricorda che è stabilito che il telefono sia attivo fino alle ore 22:00.

Il Consigliere Aloisi ricorda che fino a cinque anni fa una volta il telefonino si passava da impiegato a impiegato ed era 24 ore su 24. Il Consigliere Aloisi prosegue affermando che non vuole dare la colpa al Console, che è una persona straordinaria, però il resto degli impiegati non sa se veramente fanno il loro lavoro e qualcuno deve rispondere di queste questioni.

Il Presidente Giuseppe Calabrese chiede di poter proseguire con la riunione.

Il Consigliere Testa ringrazia la Sig. ra Simoncelli di essere venuta e specifica che spesso i membri del Comites sono integrati nella società australiana e non hanno problemi di questo tipo. Inoltre, non possono esprimersi troppo nei confronti dei Consolati perché altrimenti vengono considerati importuni.

Il Presidente Giuseppe Calabrese propone di andare avanti con la seduta.

4) Comunicazioni del Presidente

Si passa a discutere il quarto punto all'o.d.g.e il Presidente Giuseppe Calabrese riferisce di essersi recato all'inaugurazione della casa di riposo "Sant'Antonio da Padova" a Ryde.

Il Presidente riferisce inoltre della presenza della Fregata dei Carabinieri a Sydney e di essersi recato la domenica e di aver visto molti Consiglieri Comites.

La Consigliera Trombetta Vescio conferma di aver ricevuto tutti gli inviti per la presentazione della Fregata.

Il Presidente Giuseppe Calabrese conferma di voler lavorare con il Comitato e vuole veder il Comites rispettato. Il Presidente prosegue affermando che è necessario guadagnare il rispetto della comunità ed essere trasparenti nelle attività che vengono svolte. Il Presidente propone inoltre nei prossimi 45 giorni di recarsi presso il Consolato se la situazione della Sig.ra Simoncelli non sarà chiarita.

Il Presidente passa alla votazione delle comunicazioni del Presidente e il Comitato si esprime come segue:

Tutti favorevoli.

Il Comitato approva le comunicazioni del Presidente.

5) Approvazione bilanci dei mesi Novembre, Dicembre, Gennaio;

Si passa a discutere il quinto punto all'o.d.g. e prende la parola la Consigliera Pianelli che presenta i bilanci dei mesi di novembre, dicembre e gennaio. La Consigliera Pianelli riferisce che a novembre sono state pagate le business card e l'affitto per la presentazione effettuata al Club Marconi. Prosegue elencando le spese del mese di dicembre (Not Just Network, rimborso dei soldi anticipati dal Segretario Di Martino per omaggio floreale alla cons. Restifa, Assicurazione GIO Workers Compensation, Membership Ethnic Community Council).

La Consigliera Pianelli riferisce di aver fornito informazioni all'Ethnic Community Council e di volersi attivare per chiedere maggiori informazioni riguardo l'ente.

Il Consigliere Testa spiega la funzione di questo organismo che per esempio promuove eventi tra culture simili.

La Consigliera Pianelli elenca le spese sostenute nel mese di gennaio (annuncio auguri di Natale, il pagamento Superannuation per l'ultimo trimestre dell'anno).

Il Consigliere Testa chiede se la voce Consolato Generale Cap. 3103/2016 si riferisce al finanziamento

ricevuto per il progetto "Primo approdo in Australia".

La Consigliera Pianelli riferisce che si tratta del finanziamento integrativo, mentre quello ministeriale era di 13,732.11 dollari.

Il Presidente Giuseppe Calabrese procede con l'approvazione dei bilanci.

Il Presidente passa alla votazione sui bilanci dei mesi di novembre, dicembre e gennaio 2017 e il Comitato si esprime come segue:

Tutti favorevoli.

Il Comitato approva i bilanci dei mesi di novembre, dicembre e gennaio 2017.

6) Approvazione Bilanci Consuntivi 2016- capitoli di spesa 3103 e 3106

Si passa a discutere il sesto punto all'o.d.g. e il Presidente Giuseppe Calabrese concede la parola alla Consigliera Pianelli.

La Consigliera Pianelli riferisce di aver preparato il Bilancio Consuntivo 2016 del cap. 3103 e 3106 e di essersi consultata con la Sig.ra De Felice del Consolato. La Consigliera riferisce che nelle entrate locali il saldo attivo era di 4,341.41 dollari, quindi c'è la copertura per l'assicurazione, ma si dovrà trovare una entrata/finanziamento locale per poter pagare l'assicurazione nei prossimi anni. La Consigliera Pianelli riferisce che l'importo delle assicurazioni per la public liability è di \$ 528.00 ed è residuo del 2016 nel bilancio consuntivo 2017, mentre dell'assicurazione per il RNL Directors & Officers - Association Liability è di \$1,642.00 dollari. Il rimborso della GST non è sufficiente a coprire l'assicurazione. La Consigliera riferisce che le spese per affitto locali al Coasit comprendono 2,250.00 dollari.

Il Presidente passa alla votazione per quanto concerne il Bilancio consuntivo dei cap. 3103 e 3106 del 2016 e il Comitato si esprime come segue:

Tutti favorevoli.

Il Comitato approva il Bilancio consuntivo.

7) Report sulle associazioni Italiane nel NSW"

Si passa a discutere il settimo punto all'o.d.g. e il Presidente Giuseppe Calabrese concede la parola al Consigliere Aloisi.

Il Consigliere Aloisi riferisce che le informazioni relative alle prime due associazioni sono pronte per essere inserite nel sito internet e si propone di contattare altre due associazioni ogni 15 giorni. Si sofferma inoltre a descrivere l'Associazione Toscana.

La Consigliera Storniolo propone la creazione di uno stand nel corso della festa della Repubblica al Marconi club e di coinvolgere le associazioni italiane a creare dei volantini.

Il Consigliere Testa propone che l'intero Consiglio Comites sia presente all'evento.

La Consigliera Pianelli propone di inviare un documento per la suddivisione delle attività.

Il Presidente passa alla votazione sulle iniziative di promozione alla Festa della Repubblica e della promozione delle associazioni. Il Comitato si esprime come segue:

Tutti favorevoli.

Il Comitato approva la partecipazione alla Festa della Repubblica e le attività di promozione delle associazioni.

8) Descrizione delle iniziative e attività per lo sviluppo del progetto “Primo approdo in Australia (NSW)”;

Il Presidente introduce il punto seguente all'o.d.g. e concede la parola al Consigliere Di Martino.

Il Consigliere Di Martino descrive il progetto “Primo approdo in Australia (NSW) e conferma l'idea di partenza di creare una guida pratica on line per i giovani con le informazioni da utilizzare anche in caso di emergenza, che venga consegnata prima della partenza dall'Italia. Il Consigliere di Martino riferisce dell'incontro avvenuto il 2 febbraio 2016 con il Presidente Giuseppe Calabrese, la Consigliera Pianelli e il Consigliere Grigoletti e relativo al progetto, ai contenuti e come sviluppare la guida e chiede la collaborazione dei Consiglieri presenti all'incontro.

Il Presidente Giuseppe Calabrese presenta le scuse per non essere stati presenti dei Consiglieri Testa, Storniolo e Aloisi.

Il Consigliere Testa propone di chiedere finanziamenti privati per sostenere la Guida pratica.

Il Prof. Papandrea interviene sottolineando come sia già stato fatto per altri progetti.

Il Presidente Giuseppe Calabrese propone di coinvolgere la Sig.ar Alessia Comandini come avvocato per l'immigrazione.

Il Consigliere Testa si propone di partecipare al progetto.

Il Presidente Giuseppe Calabrese sottolinea come il finanziamento ricevuto serva a pagare terze parti non il contributo dei singoli Consiglieri Comites.

Il Dott. Gullotta interviene e si propone di partecipare alla redazione della Guida.

La Consigliera Pianelli propone di rivedere il Progetto tra 2 settimane e verificare le disponibilità dei Consiglieri ad aderire.

9) Varie ed eventuali.

Si passa a discutere il punto successivo all'o.d.g., varie ed eventuali.

Il Consigliere Testa chiede di raccogliere informazioni sui costi per una nuova sede del Comites e suggerisce di riunirsi ogni mese.

Il Presidente Giuseppe Calabrese conferma entrambe queste necessità e propone di verificare con il Consolato eventuali disponibilità monetarie e propone l'incontro per la settimana del 27 marzo 2017.

Il Consigliere Di Martino informa della sua assenza dal 25 marzo al 16 aprile 2017. Afferma che non è necessario riunirsi una volta al mese.

Il Consigliere Testa si propone di sostituirlo e riferisce che nei nuovi libri di storia non sarà più presente la storia italiana.

Il Dott. Gullotta si congratula con il Consigliere Testa e Storniolo per essere stati coordinatori della messa sulla Fregata Carabinieri e ricorda che il 27 aprile 2017 Leo Gullotta sarà a Sydney.

Alle ore 20.57 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente

Giuseppe Calabrese

Il Segretario

Luigi Di Martino